

- LEGENDA**
- DISCIPLINA DELLE AREE CONSOLIDATE**
Zone Residenziali Consolidate (art. 20 NTA)
 Nucleo di antica formazione - NAF (art. 20.5 NTA)
 Perimetro Piano di Recupero NAF (art. 20.5 NTA)
 Ambito residenziale consolidato e di completamento (art. 20.6 NTA)
 Verde privato (art. 20.8 NTA)
 Ambito prevalentemente residenziale con piano attuativo in itinere (art. 20.9 NTA)
- Zone del Tessuto Consolidato Produttivo (art. 21 NTA)**
 Ambito produttivo esistente e confermato (art. 21.5 NTA)
 Ambito produttivo in fase di attuazione (art. 21.6 NTA)
 Ambito prevalentemente produttivo con piano attuativo in itinere (art. 21.7)
 Ambito produttivo con destinazione ad impianto fotovoltaico esistente (art. 21.8)
 Zone del tessuto consolidato terziario-commerciale (art. 22 NTA)
 Impianti di distribuzione di carburante (art. 24 NTA)
- Aree destinate all'agricoltura (art. 25 NTA)**
 Ambito agricolo strategico della Pianura Irrigua (art. 25.1 NTA)
 Ambito agricolo strategico di salvaguardia ambientale (art. 25.2 NTA)
 Ambito con azienda agricola confermata (art. 25.3 NTA)
 Aree di valore paesaggistico - ambientale - ecologico (art. 26 NTA)
- DISCIPLINA DEI PIANI ATTUATIVI**
 Piano attuativo di completamento - PACI (art. 32 NTA)
- AMBITI NORMATI DAL DOCUMENTO DI PIANO**
 Ambiti di trasformazione residenziale - ATR
 Ambiti di trasformazione Terziaria - ATT
 Ambiti di concentrazione volumetrica
 Aree di valore paesaggistico - ambientale - ecologico di cui (art. 26 NTA)
 Ambiti confermati a destinazione agricola
 Sistema dei Servizi - Progetto_Aree verdi/fasce filtro
- AMBITI NORMATI DAL PIANO DEI SERVIZI**
 Sistema dei Servizi - Stato di Fatto
 Sistema dei Servizi - Progetto
 Ambito in cui è prevista la realizzazione di un Nuovo Cimitero Comunale previa approvazione di nuovo Piano Regolatore Cimiteriale
 Ambito in cessione derivante dall'attuazione dell' Ambito prevalentemente produttivo con piano attuativo in itinere di cui all'art. 21.7 delle NTA del PGT
 Perimetro Confine Comunale Isso

P.T. Piano di Governo del Territorio L.R. 12/2005

COMUNE DI ISSO
 Piazza Sant'Andrea 32
 24040 - Isso (BG)

Il Sindaco Dott. Giampaolo Boieri _____
 Il Responsabile del Servizio Dott. Arch. Roberto Pala _____
 Il Progettista Dott. Arch. Paolo Favole _____
 Il Progettista Dott. Pianificatore Territoriale Vittorio Tarantini _____
 Il Progettista Dott. Pianificatore Territoriale Marco Cappelletti _____

Adottato con delibera C.C. n° _____ del _____
 Pubblicato il _____
 Approvato dal C.C. con Delibera n° _____ del _____

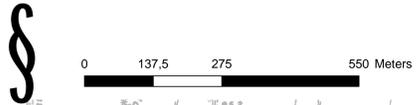
Piano delle Regole
Azzonamento
 Tavola PR_1
 Scala 1: 5.000
 Data _____

STUDIO DI PROGETTAZIONE
studio favole
 dott. arch. Paolo Favole
 20159 Milano
 Via Casertina, 8
 Tel. 02 66803318 / 24 - 6686365
 Fax 02 6688337
 favolep@iscali.it

Progettisti
 Dott. Arch. Paolo Favole
 Dott. Pian. Terr. Vittorio Tarantini
 Dott. Pian. Terr. Marco Cappelletti

C.F. P.V. PL. 41/04 F205Z
 P.I. 01325100152
 Iscrizione all'Albo degli Architetti di Milano n° 1341

Il presente elaborato è di nostra esclusiva proprietà ed è sotto la tutela della legge sulla proprietà letteraria. Ne è quindi vietata, per qualsiasi motivo, la riproduzione e la consegna a terzi.





Provincia di Bergamo



* R D G 1 3 0 0 0 3 9 9 *

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA PROVINCIALE

Numero **399** / Reg. Delibere

Data **04/11/2013**

OGGETTO

COMUNE DI ISSO - VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°10 DEL 27/03/2013, CON IL P.T.C.P. AI SENSI DELLA L.R. N. 12 DELL'11 MARZO 2005 E S.M.I.

L'anno duemilatredici del mese di Novembre il giorno quattro, alle ore 15:00, nella apposita sala Giunta della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale.

PIROVANO ETTORE	Presidente	Presente
CAPETTI GIULIANO	Vice Presidente	Presente
LANZANI SILVIA	Assessore	Presente
BELLOLI DOMENICO	Assessore	Presente
CARRARA FAUSTO	Assessore	Assente
MILESI GIOVANNI	Assessore	Assente
COTTINI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BONASSOLI GIORGIO	Assessore	Presente
GANDOLFI MARIO	Assessore	Presente
PICCINELLI ENRICO	Assessore	Assente
ROMANO' PIETRO	Assessore	Presente

Assume la Presidenza il Presidente PIROVANO ETTORE.

Partecipa il Segretario Generale PASSARELLO BENEDETTO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all'Oggetto sopra riportato.



AZ/db

OGGETTO: COMUNE DI ISSO - VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°10 DEL 27/03/2013, CON IL P.T.C.P. ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO

- che il PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio provinciale 40 del 22/4/2004, pubblicata all'Albo provinciale in data 28/06/04 e divenuta esecutiva in data 09/07/04, e che la stessa è stata pubblicata sul BURL in data 28/07/2004, come previsto dall'art. 3, comma 36, della L.R. 1/2000;
- che con la deliberazione della Giunta Provinciale n°. 404 del 05/09/2011 e n°489 del 07/11/2011 sono stati approvati i criteri e le procedure per la valutazione di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, da applicare nel periodo transitorio, sino all'adeguamento del PTCP vigente alla L.R. n. 12/2005;
- con domanda pervenuta in Provincia di Bergamo in data 17/06/2013 prot.n° 60288, il Comune di ISSO ha chiesto la verifica di compatibilità con il PTCP del Piano di Governo del Territorio;

PRESO ATTO CHE in occasione dell'incontro tenutosi in data 29/10/2013 con i rappresentanti del Comune di ISSO è stato assicurato il confronto con il Comune stesso, ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

VISTI i pareri dei Settori provinciali conservati in atti d'ufficio;

VISTE le risultanze della verifica di compatibilità con il PTCP del Piano di Governo del Territorio del Comune di ISSO, esplicitate nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e dal quale risulta che lo stesso è **COMPATIBILE** con il PTC;

con le seguenti prescrizioni:

- l'ambito di trasformazione **ATT** risulta **incompatibile** con il PTCP per le seguenti motivazioni:
 - nella Tav. E.5.5.4.o del PTCP tale ambito rientra nel "Paesaggio delle colture agrarie intensive caratterizzate dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" (art. 60 NdA), pertanto i mutamenti di

destinazione urbanistica con previsioni insediative sono considerati di interesse sovracomunale e devono essere assoggettati alle procedure di cui all'art. 12 delle NdA del PTCP. Il Comune, tuttavia, non ha promosso specifico Tavolo Interistituzionale con la Provincia al fine di assumere il necessario parere preventivo vincolante relativamente agli aspetti inerenti la componente paesistica del PGT redatta a supporto dello strumento urbanistico;

- l'ambito risulta posizionato a nord del territorio comunale, delimitato nel lato nord da area agricola, nel lato est dalla Roggia d'Isso, nel lato sud dalla variante alla ex SS n. 11 e nel lato ovest dal Naviglio Vecchio di Cremona; tale ambito non può, pertanto, essere considerato di frangia urbana ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 del 05/09/2011.

Per tale area si **dovrà riproporre la previsione del PRG vigente;**

- l'area posta ad ovest del territorio comunale, a monte della variante alla ex SS n. 11, con destinazione "Impianti di distribuzione di carburante", poiché nel PRG vigente risulta classificata come "zona agricola E", si configura quale nuova previsione di PGT e, pertanto, non può essere disciplinata nel Piano delle Regole quale tessuto urbano consolidato. Tale nuova previsione, poiché riveste carattere di servizio generale che può essere attuato all'interno della fascia di rispetto stradale, **dovrà essere considerata quale nuova previsione a servizi disciplinata e regolamentata nel Piano dei Servizi del PGT;**
- l'area posta a sud del territorio comunale, sul lato est del Naviglio Vecchio di Cremona, a destinazione "Ambito produttivo con destinazione ad impianto fotovoltaico", poiché nel PRG vigente risulta classificata come "zona agricola E", si configura quale nuova previsione di PGT. Tale nuova previsione è incompatibile con il PTCP in quanto l'area:
 - risulta soggetta ad apposite Autorizzazioni provinciali, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di impianto fotovoltaico (DD n. 370 del 09/02/2009 e DD n. 796 del 17/03/2009) con specifiche prescrizioni che prevedono la rimessa in pristino dello stato dei luoghi con la dismissione dell'impianto;
 - non risulta di frangia urbana ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 del 05/09/2011;
 - non è stata assoggettata alle procedure di cui all'art. 12 delle NdA del PTCP.Per tale area si **dovrà riproporre la previsione del PRG vigente;**

- il PGT non è dotato di apposito Studio per la programmazione commerciale ma si limita ad individuare nel Documento di Piano gli esercizi esistenti e nel Piano delle Regole la disciplina generale come prescritta dalla normativa regionale vigente. Pertanto, sino alla redazione di un nuovo studio relativo alla distribuzione commerciale, riferito all'intero territorio comunale, si rimarca che:
 - è escluso l'insediamento di nuove medie e grandi strutture di vendita e centri commerciali;
 - sono ammessi solo ed esclusivamente esercizi di vicinato sino a mq. 150 di superficie di vendita;
 - qualora nello stesso comparto vi sia la presenza di più esercizi commerciali va considerata la sommatoria delle superfici di vendita;

Si richiamano in ogni caso le disposizioni contenute nel Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia, approvato con DCR n. VIII/215 del 02/10/2006 e aggiornato con Comunicato Regionale del 29/10/2007 n. 128, dalle modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica approvati

rispettivamente con DGR VIII/5054 del 04/07/2007 e DCR n. VIII/352 del 13/03/2007 e con DGR n. 8/5913 del 21/11/2007, n. 8/6024 del 05/12/2007 e n. 8/6494 del 23/01/2008;

- su parere del **Settore Ambiente – Servizio Rifiuti** si dovrà prevedere, in caso di interventi di riqualificazione di aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d'uso, l'esecuzione di indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione. Ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica, dovrà essere subordinata la realizzazione dei nuovi interventi edilizi.

con la seguente osservazione:

- su parere del **Settore Tutela Risorse Naturali – Servizio Aree Protette** per ciascun Ambito di Trasformazione dovrà essere valutata l'opportunità di prevedere:
 - una progettazione esecutiva degli interventi atta a favorire il mantenimento e la conservazione delle formazioni naturaliformi al fine di garantire la permanenza dei valori naturalistici preesistenti;
 - la definizione ed attuazione di specifiche misure di mitigazione volte alla minimizzazione della frammentazione ecologica ovvero la limitazione dei fenomeni di impermeabilizzazione del suolo, la qualificazione ecologica del verde pertinenziale, attraverso l'utilizzo e/o il mantenimento di specie autoctone coerenti con il contesto;
 - l'impiego di recinzioni permeabili alla fauna e la conservazione di spazi aperti e varchi tra le diverse proprietà, da definirsi in relazione all'entità dell'intervento e al contesto ambientale interessato.

RILEVATO CHE la compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che determinino modifiche allo strumento urbanistico in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art.93 delle N.d.A. del PTCP.

Si invita nel contempo il Comune, a considerare, in sede di approvazione, anche l'osservazione sopra riportata;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art.48 del D.Lgs 267/2000, relativo alla competenza della Giunta;

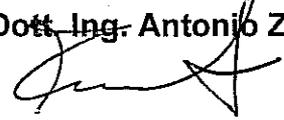
TUTTO ciò premesso e considerato;

SI PROPONE

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate in premessa, del Piano di Governo del Territorio del Comune di ISSO, come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di ISSO.
- 3) di dichiarare inoltre il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, per consentire al Settore una sollecita trasmissione dello stesso al Comune di ISSO.

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Antonio Zanni



VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITA'
DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE CON IL PTCP
ai sensi della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

OGGETTO: COMUNE DI ISSO
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

1 - PREMESSE

Con domanda prot. n. 1466 del 12/06/2013, pervenuta in Provincia di Bergamo in data 14/06/2013 e protocollata in data 17/06/2013 al n. 60288, il Responsabile del Servizio tecnico del Comune di Isso ha chiesto la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del Piano di Governo del Territorio.

Con nota prot. n. 70433 del 08/07/2013 è stata richiesta l'integrazione della documentazione relativa all'istanza di cui sopra e contestualmente sono stati sospesi i termini per la conclusione del procedimento;

Con nota prot. n. 2347 del 22/10/2013, pervenuta in Provincia in data 23/10/2013 e protocollata in pari data al n. 100671, il Comune di Isso ha trasmesso la documentazione richiesta. A partire dalla stessa data sono ripresi i termini per la conclusione del procedimento di espressione del parere di competenza da concludersi entro centoventi giorni.

Il Comune di Isso è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.C.C. n. 5 in data 16/03/2005.

Il Comune di Isso ha adottato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 27/03/2013 ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

Si precisa che il Comune ha trasmesso i seguenti documenti per l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP:

- Documento di Piano (relazione, normativa ed allegati cartografici);
- Piano delle Regole con vincoli e tutela ambientale sovraordinati e Studio Paesistico di Dettaglio ai sensi dell'art. 50 delle NdA del PTCP (relazione, normativa ed allegati cartografici);
- Piano dei Servizi (relazione, normativa e allegati cartografici);
- Valutazione Ambientale Strategica;
- Studio Geologico coordinato con le nuove disposizioni dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12.

L'istruttoria ha riguardato il Documento di Piano (ai sensi art. 13 comma 5 LR 12/2005) e la verifica di compatibilità degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica, pur tuttavia, avendo a disposizione anche altra documentazione come sopra descritto, si è proceduto comunque a una ricognizione della stessa tale da permettere una più completa rappresentazione del territorio e delle azioni preordinate alla sua gestione.

2 – CONTENUTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO

Inquadramento generale e Dimensionamento

Il Comune di Isso, come si evince dalle relazioni e documenti in atti, è un centro agricolo e industriale localizzato nella bassa pianura bergamasca, al confine meridionale della provincia, cerniera tra le province di Bergamo e Cremona; dista circa 25 km da Bergamo e copre una superficie di circa 5,07 kmq.

Amministrativamente il territorio comunale confina a partire da nord, in senso orario con i comuni di Fara Olivana con Sola, Covo, Barbata, Camisano (CR) e Castel Gabbiano (CR).

Prima di procedere alla valutazione delle linee guida di sviluppo e dei contenuti del Documento di Piano si ritiene opportuno rappresentare in modo sintetico e schematico i parametri insediativi di previsione rispetto alla situazione attuale, tale da comprendere la reale consistenza quantitativa del PGT, in base alle ipotesi di incremento demografico e del fabbisogno abitativo riportate nella relazione del Documento di Piano (1Fascicolo_Quadro Programmatico-Ricognitivo-Conoscitivo Comunale).

Superficie territoriale: ha 507,35

Abitanti al 31/12/2010: n. 664 (permanenti)

Abitanti previsti al 31/12/2020 nel PGT: n. 831 (permanenti)

incremento insediativo in 10 anni: n. 167 pari a 25,15% tutti già previsti nel PRG vigente e riconfermati

Il PRG vigente calcolava la superficie residenziale in modo differente rispetto al PGT: nel PRG il calcolo è stato fatto su ab/vani; nel PGT il calcolo viene fatto su mc/ab.

SUPERFICI		Superficie territoriale comunale: (al netto della rete stradale)		ha 507,35 (1+2+3)	
Superficie territoriale complessiva interna al perimetro del tessuto urbano consolidato (art. 10, c. 1a, l.r.12/2005):				ha 95,05 (1)	
PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha) (1)	variazione (ha)	variazione %		
85,2	95,05	9,85	11,56		
<i>* sup. urbanizzata esistente o in corso di trasformazione (compresi i P.A. approvati ma non ancora convenzionati)</i>					
Superficie territoriale degli Ambiti di Trasformazione esterni al perimetro del tessuto urbano consolidato:				ha 27,40 (2=A+B+C)	
di cui:	PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha) (2)	variazione (ha)	variazione %	
Residenza	3,87	(A) 3,85	-0,02	-0,5	
Produttivo	1,15	(B) 1,15	0	0	
Terziario-Direz.-Commerciale	0	(C) 22,4	22,4	100	
<i>* aree di previsione del PRG esterne alla sup. urbanizzata esistente, calcolata come al punto precedente</i>					
Superficie territoriale rurale complessiva*: (comprende 459 ha di lago)				ha 384,90 (3)	
PRG vigente (ha)	PGT adottato (ha) (3)	variazione (ha)	variazione %		
417,13	384,90	-32,23	-7,7		
<i>* sup. residua (territorio non urbanizzato e urbanizzabile)</i>					

FUNZIONI	PRG vigente			PGT adottato (DdP+PdR)			
	Attuato (a)	Non attuato (b)	Totale previsto (c = a + b)	Eventuale conferma del previsto PRG non attuato (d)	Nuova previsione (e)		Totale previsto (f = d + e)
					5 anni	10 anni	
Residenza (Volume – mc)	71.235,9	34.866	106.101,9	25.023,05	-	0	*25.023,05
Produttivo (S.l.p. – mq)	57.912	5.750	63.662	5.750	-	**11.500	17.250
Terziario-Direzionale Commerciale (S.l.p. – mq)	-	-	-	-	-	10.000	10.000
Turistico-Ricettivo (S.l.p. – mq)	-	-	-	-	-	-	-

* Il PGT prevede una diminuzione del potenziale volumetrico rispetto al PRG: nel PGT si prevedono solo 25.023,05 mc. dei 34.866 mc. di volumetria residenziale non attuata del PRG.

** la nuova previsione di slp produttiva, pari a mq. 11.500, riguarda l'ambito PAC1 disciplinato nel Piano delle Regole già previsto nel PRG vigente e riproposto con nuovi parametri.

Obiettivi e Azioni strategiche di Piano

Sistema ambientale

Il Piano di Governo del Territorio si limita a riconfermare lo sviluppo insediativo residenziale e produttivo nelle aree già destinate a tali destinazioni d'uso nel precedente PRG e non ancora attuate (salvo talune modifiche dovute ad un diverso tracciato della rete stradale di previsione di raccordo alla Brebemi rispetto a quello percepito nel PRG): il tutto per evitare il più possibile ogni previsione insediativa ed infrastrutturale a carico della piana agricola.

Il PGT, dunque, preferisce la tutela e la salvaguardia ambientale, con benefici di lungo periodo, a scelte contingenti che garantirebbero vantaggi a pochi e costi collettivi nel lungo periodo.

Sistema urbano

1) Residenziale

Le strategie del PGT sono:

- riconoscere le potenzialità di sviluppo ancora esprimibili nel tessuto urbanizzato, sia attraverso l'utilizzazione delle aree ancora libere sia mediante il recupero di ambiti che necessitano di una riqualificazione;
- saranno possibili insediamenti residenziali lungo i margini dell'urbanizzato al fine di migliorare la morfologia perimetrale dei centri abitati;
- limitare la dispersione delle aree urbane in modo tale che la configurazione dell'area urbana abbia le minori sfrangiature verso il territorio naturale;
- favorire la rivitalizzazione dei due Nuclei di Antica Fondazione soprattutto tramite un maggior sviluppo del commercio al dettaglio;
- escludere in tali ambiti la previsione di Medie e Grandi Strutture di Vendita;

2) Produttivo

Le strategie del PGT sono:

- favorire l'implementazione e il completamento delle attività produttive anche tramite l'ampliamento dell'esistente; l'ampliamento è vincolato ad un utilizzo diretto da parte del richiedente al fine di evitare mere speculazioni immobiliari;

- possibilità di aumento di indici di edificabilità dell'area, a fronte di qualificazioni (alberature, parcheggi, strade di accesso, oneri aggiuntivi...)
- confermare gli ambiti industriali esistenti e che risultano in attività, garantendo standard di ammodernamento e sviluppo per le imprese insediate, a condizione che siano conseguiti adeguati standard di miglioramento ambientale;
- la Logistica non sarà ammessa;
- qualificare lo spazio pubblico in chiave funzionale alle attività produttive;
- orientare le attività lavorative verso una maggiore compatibilità ambientale;

3) Agricolo

Le strategie di derivazione sono:

- preservare le aree agricole e avviare una politica di valorizzazione in chiave ambientale e inserimento paesaggistico;
- attivare di concerto con le imprese agricole attive, interventi mirati di naturalizzazione per creare fasce di connettività secondaria, per migliorare la qualità ecologica territoriale (agro biodiversità);
- prevedere misure di compensazione paesaggistico – ambientale (filari alberati, fasce boscate su corsi idrici o rogge...) da parte delle attività industriali intercluse o ai margini delle aree agricole;
- mantenere quanto più possibile compattezza e continuità delle aree agricole, ammettendo la ridefinizione dei margini per completamenti residenziali o produttivi, anche in relazione a meccanismi di perequazione;
- favorire lo sviluppo di nuove attività ricettive da localizzare a ridosso del territorio urbanizzato al fine di cogliere le nuove possibilità di sviluppo economico che si prospettano che la previsione della Brebemi/Alta Velocità-Capacità e la nuova viabilità di supporto.

Sistema dei servizi

Le strategie di derivazione sono:

- Definizione e ottenimento di nuove aree con destinazione Verde e Parcheggio Pubblico alberati tramite meccanismi di Perequazione e operazioni di Completamenti Residenziali al fine di un potenziamento/miglioramento complessivo del sistema dei servizi alla cittadinanza e di un miglioramento dell'accessibilità al tessuto storico e commerciale presente;
- Perfezionamento del sistema connettivo. Il PGT dovrà mirare alla ottimizzazione della rete di percorsi ciclopedonali con lo scopo di una maggiore accessibilità e migliore collegamento tra Isso, la località Sola e il patrimonio agricolo circostante;
- Previsione di un cimitero da localizzarsi preferibilmente in un ambito intermedio tra Isso e la località Sola.

Sistema della mobilità e infrastrutture

Le strategie di derivazione sono:

- recepire le previsioni di ordine sovracomunale esposte ai paragrafi precedenti, tenendo ben presente la consapevolezza di ottimizzare le relazioni tra dette infrastrutture ed il sistema locale migliorando l'accessibilità verso gli ambiti produttivi e diminuendo il traffico attuale passante anche per il centro urbano;
- prevedere forme di mitigazione e compensazione adeguate circa il recepimento della previsioni di carattere infrastrutturale del PTCP di Bergamo;
- Prevedere, ove possibile, la forestazione degli svincoli/rotatorie in previsione, al fine di una qualificazione dei citati spazi di risulta;
- Prevedere corridoi verdi lungo i tratti stradali di supporto alla Brebemi in previsione;
- Miglioramento e sviluppo del sistema dei parcheggi pubblici in particolare per le aree commerciali urbane e i nuclei di antica formazione;

- definizione di una rete di percorsi ciclopedonali capace di interconnettere i luoghi urbani e naturali di maggiore interesse, di determinare il miglioramento della rete stradale e quindi delle connessioni interne al tessuto urbanizzato.

Perequazione e incentivazione urbanistica

L'attuazione della Perequazione all'interno degli ambiti di trasformazione residenziale (che risultano essere nella loro totalità pari ad una superficie territoriale di 38.497 mq), è determinata applicando un indice territoriale di ambito pari a 0,5 mc/mq.

Il PGT intende avvalersi anche dell'istituto dell'Incentivazione Urbanistica riconoscendo maggiori diritti edificatori rispetto a quelli già attribuiti dalla pianificazione vigente finalizzati al conseguimento di obiettivi pubblici aggiuntivi o significativi miglioramenti della qualità dell'ambiente. L'incentivazione urbanistica, dunque, consiste nel riconoscimento di "bonus" urbanistici, ossia di maggiori diritti edificatori a fronte del conseguimento di:

- benefici aggiuntivi rispetto a quelli ordinariamente collegati ai piani attuativi consistenti in maggiori dotazioni quali-quantitative di attrezzature e spazi pubblici o realizzazione di una quota pari al 10% del volume di edilizia convenzionata;
- interventi di edilizia bio-climatica e di risparmio energetico.

Ambiti di trasformazione di nuova previsione (non previsti dal PRG vigente)

E' previsto n. 1 ambito di trasformazione a destinazione ricettivo (ATT).

Sono, inoltre, riportati n. 3 ambiti di trasformazione a destinazione residenziale (ATR1, ATR2 e ATR3) già previsti dal PRG vigente, che vengono riconfermati e/o riproposti con nuove previsioni.

Di seguito viene riportato, nelle tabelle riassuntive, l'elenco e la specificazione delle aree di trasformazione:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE	Superficie territoriale (mq)	Funzione prevalente	Consistenza	
			Vol. (mc)	Slp (mq.)
ATR1*	9.204	Residenziale	5.982,60	--
ATR2*	21.158	Residenziale	13.752,70	--
ATR3*	8.135	Residenziale	5.287,75	--
ATT	224.000	Ricettivo	--	10.000

* ambiti già previsti nel PRG vigente riconfermati e/o riproposti

3 – ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL DOCUMENTO DI PIANO CON IL PTCP

In relazione all'istruttoria del Piano di Governo del Territorio, al fine dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, si è rilevato quanto segue:

VERIFICA DI RIFERIMENTO AI CONTENUTI DELLE LINEE GUIDA PER IL DIMENSIONAMENTO E L'INDIVIDUAZIONE DEGLI SVILUPPI INSEDIATIVI

In relazione al calcolo del fabbisogno teorico degli alloggi all'anno 2020 effettuato dal Comune di Isso è emerso che il volume complessivo di previsione secondo le Linee Guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi risulta di mc. 1.200. Tale valore risulta inferiore rispetto al **Volume complessivo previsto dal PGT (DdP + PdR)** pari a mc. 25.023,05.

TITOLO I - RISORSE IDRICHE – RISCHIO IDRAULICO – ASSETTO IDROGEOLOGICO

Dall'analisi della documentazione presentata si evince che:

- il Comune di Isso è dotato di *Studio geologico a supporto del PRG*, redatto nel 2001;
- nel gennaio 2010 è stato realizzato l'Aggiornamento della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, redatto dal geologo abilitato Dott. Geol. Alberto Manella, applicando i criteri attuativi contenuti nella D.G.R. n. 8/1566 del 22/12/2005 "*Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio*" in attuazione della L.R. n. 12/2005;
- non si è resa necessaria la redazione della Carta del dissesto con legenda uniformata PAI (lo studio redatto non propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nell'Elaborato 2 del PAI originario).

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 03/06/2013 a firma del Dott. Geol. Alberto Manella, di cui all'allegato 15 della DGR n. 8/1566 del 22/12/2005 (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445), in relazione alla componente geologica. Pertanto il suddetto studio geologico è da considerarsi di maggiore dettaglio rispetto alle previsioni contenute nella Tavole del PTCP e relativi articoli delle NdA del PTCP stesso.

TITOLO II - PAESAGGIO E AMBIENTE

In riferimento alla Tav. E2-2.1 – "Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio" si rileva che l'area di variante rientra nell'ambito geografico di "Pianura Bergamasca", caratterizzato dall'Unità tipologica di paesaggio n. 5 denominata "Fascia della bassa pianura" e rientrante nei "Paesaggi della pianura cerealicola e delle aree dei fontanili" regolamentata dall'art. 49 delle NdA.

Dalla comparazione tra la Tav. E2-2.2.o – "Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio" e la Tav. E4-4.o "Organizzazione del territorio e sistemi insediativi" del PTCP e quelle relative al Documento di Piano (in particolare si è fatto riferimento alle Tav. PGT2B e PGT2C – Tavole di raffronto delle previsioni di PGT adottato con le indicazioni del PTCP unitamente ai riferimenti del 2FASCICOLO_Obiettivi strategici di sviluppo del PGT) si evince che gli Ambiti di Trasformazione interessati dalle previsioni urbanistiche del Documento di Piano rientrano nelle tipologie di paesaggio risultanti congruenti rispetto alle previsioni del PTCP (**salvo l'ambito ATT per cui si rimanda a specifiche prescrizioni**), come da tabella:

AREE	Tavole E2.2.2.o e E4.4.o del PTCP: disciplina degli ambiti
ATT	<p>E2: "Aree di colture agrarie con modeste connotazioni" (art. 61 NdA), "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA) e in minima parte "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica" (art. 66 NdA)</p> <p>E4: "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA), "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA) e in minima parte "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica" (art. 66 NdA)</p>

In riferimento alla Tav. E5-5.5 "Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale", normata dagli artt. 74 e 75 delle NdA del PTCP, si rileva che il territorio comunale di Isso è interessato da:

- *Corridoi di II livello provinciale*: Ambiti lineari da riqualificare alla funzione ecologica con interventi naturalistici – senza definizione del corridoio – su aree agricole di connessione, protezione e conservazione; Ambiti lineari lungo i corsi d'acqua del reticolo idrografico provinciale.

In riferimento alla Tav. E5-5.3 "Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 490/99" il territorio del Comune di Isso risulta interessato da alcuni vincoli ambientali relativi a:

- Laghi, fiumi, torrenti e corsi d'acqua (art. 142, lett. b,c, D.Lgs. n. 42/2004).

TITOLO III - INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'

Dalla comparazione delle Tavole relative al Documento di Piano con la Tav. E3-3.o "Quadro integrato delle reti e dei sistemi" del PTCP si evince quanto segue:

- *in relazione alla rete viaria principale*: il territorio comunale è interessato dalla previsione della variante alla SP n. 103 e alla ex SS n. 11;

4 – CONFRONTO CON IL COMUNE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, conservati in atti d'ufficio, in data 29/10/13 è stato assicurato il confronto con il Comune di Isso, previsto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, alla presenza del rappresentante del Comune stesso.

5 – ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Premesso che:

- il volume complessivo previsto dal PGT (mc. 25.023,05) è superiore rispetto alle previsioni contenute nelle *Linee guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi* (mc. 1.200); tale scostamento, così come motivato dal Comune, deriva dalla conferma delle previsioni edificatorie del PRG previgente non ancora attuate, applicando inoltre un indice territoriale massimo pari a 0,65 mc/mq inferiore a quello prescritto per gli stessi ambiti dal PRG previgente pari a 0,3 mq/mq (pari a 0,9 mc/mq);
- gli ambiti di trasformazione **ATR1**, **ATR2** e **ATR3** ricadono in aree già definite dal P.R.G. vigente quali piani attuativi e aree urbanizzate, per cui valgono le disposizioni di cui all'art. 104 delle NdA del PTCP;
- l'ambito **ATT**, localizzato a nord del territorio comunale, a monte della variante alla ex SS n. 11, ricade nel PTCP: in "Aree finalizzate precipuamente all'attività agricola" (art. 92 NdA) e, nello specifico, nella Tav. E.5.5.4.o rientra nel "Paesaggio delle colture agrarie intensive caratterizzate dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" (art. 60 NdA); parte in "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" (art. 65 NdA) e parte in "Ambiti di valorizzazione, riqualificazione e/o progettazione paesistica" (art. 66 NdA);

- ad ovest del territorio comunale, a monte della variante alla ex SS n. 11, è stata rilevata la presenza di un'area classificata quale "Impianti di distribuzione di carburante" che nel PRG vigente è classificata come "zona agricola E" e nel PTCP ricade sotto la disciplina dell'art. 65 delle NdA "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" e rientra nella fascia di rispetto stradale. Tale area non risulta presente tra gli Ambiti di Trasformazione del PGT adottato, pur essendo una nuova previsione di trasformazione, né risulta prevista nel Piano dei Servizi quale Area per nuovo servizio in previsione, ma è inserita nel tessuto urbano consolidato tra le aree disciplinate dal Piano delle Regole;
- a sud del territorio comunale, sul lato est del Naviglio Vecchio di Cremona, è stata rilevata la presenza di un'area classificata quale "Ambito produttivo con destinazione ad impianto fotovoltaico", che nel PRG vigente è classificata come "zona agricola E" e nel PTCP ricade sotto la disciplina dell'art. 65 delle NdA "Aree agricole con finalità di protezione e conservazione" e dell'art. 60 delle NdA (Tav.E2.2) "Contesti a vocazione agricola caratterizzati dalla presenza del reticolo irriguo, dalla frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico-culturale". Tale area non risulta presente tra gli Ambiti di trasformazione del PGT adottato, pur essendo una nuova previsione di trasformazione, ma è inserita nel tessuto urbano consolidato tra le aree disciplinate dal Piano delle Regole. L'area risulta soggetta a specifica Autorizzazione provinciale (Determinazione Dirigenziale n. 370 del 09/02/2009 e Determinazione Dirigenziale n. 796 del 17/03/2009), che prevede in caso di dismissione dell'impianto la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario);
- con nota n. 2347 del 22/10/2013, pervenuta al Prot. provinciale n. 100671 del 23/10/2013, il Comune di Isso ha comunicato:
 - la propria intenzione di stralciare l'ambito **ATT** dalle previsioni del Documento di Piano, in quanto intenzionato ad accogliere l'osservazione presentata dai proprietari dell'ambito stesso che chiedono di riportare l'area alla destinazione agricola qualora non venisse accolta la richiesta di ampliamento volumetrico;
 - la propria intenzione di stralciare l'ambito **ATR1** dalle previsioni del Documento di Piano, in quanto uno dei proprietari dell'ambito ha chiesto di riportare l'area di proprietà (pari a circa 50%) alla destinazione agricola rendendo impossibile la realizzazione della rimanente parte e delle opere di urbanizzazione gravanti sull'ambito;
 - la propria intenzione di inserire nel Piano dei Servizi l'area individuata nel Piano delle Regole come ambito per la trasformazione di un nuovo distributore carburanti.

Dalla verifica della documentazione presentata, con specifico richiamo alle note sopraelencate, viste le indicazioni del PTCP come sopra riportate e premesso che il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti relativi alla compatibilità con il PTCP e **che è in capo al Comune la responsabilità delle scelte, dei contenuti e verifiche delle relative procedure, in particolare con richiamo alle disposizioni della LR 12/2005 e s.m.i., nonché l'acquisizione di tutti gli altri pareri e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente**, risulta che il Piano di Governo del Territorio adottato, è **COMPATIBILE**,

con le seguenti prescrizioni:

- l'ambito di trasformazione **ATT** risulta **incompatibile** con il PTCP per le seguenti motivazioni:
 - nella Tav. E.5.5.4.o del PTCP tale ambito rientra nel "Paesaggio delle colture agrarie intensive caratterizzate dalla presenza del reticolo irriguo, dalla

frequenza di presenze arboree e dalla presenza di elementi e strutture edilizie di preminente valore storico culturale" (art. 60 Nda), pertanto i mutamenti di destinazione urbanistica con previsioni insediative sono considerati di interesse sovracomunale e devono essere assoggettati alle procedure di cui all'art. 12 delle Nda del PTCP. Il Comune, tuttavia, non ha promosso specifico Tavolo Interistituzionale con la Provincia al fine di assumere il necessario parere preventivo vincolante relativamente agli aspetti inerenti la componente paesistica del PGT redatta a supporto dello strumento urbanistico;

- l'ambito risulta posizionato a nord del territorio comunale, delimitato nel lato nord da area agricola, nel lato est dalla Roggia d'Isso, nel lato sud dalla variante alla ex SS n. 11 e nel lato ovest dal Naviglio Vecchio di Cremona; tale ambito non può, pertanto, essere considerato di frangia urbana ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 del 05/09/2011.

Per tale area si **dovrà riproporre la previsione del PRG vigente;**

- l'area posta ad ovest del territorio comunale, a monte della variante alla ex SS n. 11, con destinazione "Impianti di distribuzione di carburante", poiché nel PRG vigente risulta classificata come "zona agricola E", si configura quale nuova previsione di PGT e, pertanto, non può essere disciplinata nel Piano delle Regole quale tessuto urbano consolidato. Tale nuova previsione, poiché riveste carattere di servizio generale che può essere attuato all'interno della fascia di rispetto stradale, **dovrà essere considerata quale nuova previsione a servizi disciplinata e regolamentata nel Piano dei Servizi del PGT;**
- l'area posta a sud del territorio comunale, sul lato est del Naviglio Vecchio di Cremona, a destinazione "Ambito produttivo con destinazione ad impianto fotovoltaico", poiché nel PRG vigente risulta classificata come "zona agricola E", si configura quale nuova previsione di PGT. Tale nuova previsione è incompatibile con il PTCP in quanto l'area:
 - risulta soggetta ad apposite Autorizzazioni provinciali, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di impianto fotovoltaico (DD n. 370 del 09/02/2009 e DD n. 796 del 17/03/2009) con specifiche prescrizioni che prevedono la rimessa in pristino dello stato dei luoghi con la dismissione dell'impianto;
 - non risulta di frangia urbana ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 404 del 05/09/2011;
 - non è stata assoggettata alle procedure di cui all'art. 12 delle Nda del PTCP.

Per tale area si **dovrà riproporre la previsione del PRG vigente;**

- il PGT non è dotato di apposito Studio per la programmazione commerciale ma si limita ad individuare nel Documento di Piano gli esercizi esistenti e nel Piano delle Regole la disciplina generale come prescritta dalla normativa regionale vigente. Pertanto, sino alla redazione di un nuovo studio relativo alla distribuzione commerciale, riferito all'intero territorio comunale, si rimarca che:
 - è escluso l'insediamento di nuove medie e grandi strutture di vendita e centri commerciali;
 - sono ammessi solo ed esclusivamente esercizi di vicinato sino a mq. 150 di superficie di vendita;
 - qualora nello stesso comparto vi sia la presenza di più esercizi commerciali va considerata la sommatoria delle superfici di vendita;

Si richiamano in ogni caso le disposizioni contenute nel Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia, approvato con DCR n. VIII/215 del 02/10/2006 e aggiornato con Comunicato Regionale del 29/10/2007 n. 128, dalle modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica approvati rispettivamente con DGR VIII/5054 del 04/07/2007 e DCR n. VIII/352 del 13/03/2007 e con DGR n. 8/5913 del 21/11/2007, n. 8/6024 del 05/12/2007 e n. 8/6494 del 23/01/2008;

- su parere del **Settore Ambiente – Servizio Rifiuti** si dovrà prevedere, in caso di interventi di riqualificazione di aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d'uso, l'esecuzione di indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione. Ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica, dovrà essere subordinata la realizzazione dei nuovi interventi edilizi.

con la seguente osservazione:

- su parere del **Settore Tutela Risorse Naturali – Servizio Aree Protette** per ciascun Ambito di Trasformazione dovrà essere valutata l'opportunità di prevedere:
 - una progettazione esecutiva degli interventi atta a favorire il mantenimento e la conservazione delle formazioni naturaliformi al fine di garantire la permanenza dei valori naturalistici preesistenti;
 - la definizione ed attuazione di specifiche misure di mitigazione volte alla minimizzazione della frammentazione ecologica ovvero la limitazione dei fenomeni di impermeabilizzazione del suolo, la qualificazione ecologica del verde pertinenziale, attraverso l'utilizzo e/o il mantenimento di specie autoctone coerenti con il contesto;
 - l'impiego di recinzioni permeabili alla fauna e la conservazione di spazi aperti e varchi tra le diverse proprietà, da definirsi in relazione all'entità dell'intervento e al contesto ambientale interessato.

La compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche al Piano di Governo del Territorio in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art. 93 delle NdA del PTCP.

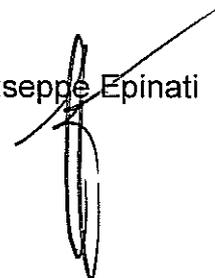
Bergamo, 29/10/13

L'Istruttore Tecnico

Arch. Barbara Provenzi



Arch. Giuseppe Epinati



OGGETTO COMUNE DI ISSO- VERIFICA DI COMPATIBILITA' DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 10 DEL 27/03/2013 CON IL PTCP ai sensi della L.R. N° 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.

PARERI

♦ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Il 30/10/2013

Il Dirigente
IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Ing. Antonio Zanni)



♦ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Il responsabile di ragioneria

- dott. Domenico Pezzimenti -

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto di accogliere la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

A voti unanimi palesi

DELIBERA

- 1) di esprimere parere di compatibilità con il P.T.C.P., subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate in premessa, del Piano di Governo del Territorio del Comune di ISSO, come risulta dalla verifica tecnica di compatibilità allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere il presente atto al Comune di ISSO.

Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PIROVANO ETTORE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PASSARELLO BENEDETTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
Dichiarata immediatamente eseguibile: Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Bergamo, li 07 NOV. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

-
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di ¼ dei consiglieri, ai sensi dell'art. 127 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 T.U., entro 10 giorni dall'affissione.
 - Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
 - Atto ritenuto legittimo
 - Atto ritenuto illegittimo
 - Nessuna risposta entro 15 giorni

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine.

Bergamo, li _____



Provincia di Bergamo

SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

Tipologia del provvedimento	<i>Delibera Giunta 399/2013</i>
Oggetto del provvedimento	<i>COMUNE DI ISSO -VERIFICA DI COMPATIBILITA DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE (PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO) ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°10 DEL 27/03/2013, CON IL PTCP, ai sensi della l.r. n.12 dell'11-03-2005 e s.m.i.</i>
Importo spesa prevista	<i>NESSUNA</i>
Modalità di scelta del contraente	<i>NESSUNA</i>
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	<i>Istanza di verifica di compatibilità presentata dal Comune di Isso in data 17/06/2013 prot.prov. 60288 con relativa documentazione cartografica e relazioni. Parere istruttorio dell'unità tecnica del Settore rilasciato in data 29/10/2013</i>

Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Antonio Zanni

tel. 035- 387.862

e-mail:antonio.zanni@provincia.bergamo.it

Dirigente del Settore

Dott. Ing. Antonio Zanni

tel. 035- 387.862

e-mail:

antonio.zanni@provincia.bergamo.it